

**PQ 013**  
**FORMAZIONE CLASSI**  
(Processo Principale)

Edizione **6** del **24 gennaio 2023**

Composta da **3** pagine

VARIAZIONI RISPETTO L'EDIZIONE PRECEDENTE

**Parti eliminate** Pag **1**

**Parti modificate** Pag **1**

INDICE

1.1	SCOPO	pag	<b>2</b>
1.2	CAMPO D'APPLICAZIONE	pag	<b>2</b>
1.3	RESPONSABILITÀ	pag	<b>2</b>
1.4	CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI	pag	<b>2</b>
1.5	FORMAZIONE CLASSI ALUNNI	pag	<b>3</b>
1.6	ASSEGNAZIONE CLASSI AGLI INSEGNANTI	pag	<b>3</b>

MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE

Copia controllata

Consegnata a **Dirigente Scolastico e Quality Assurance** il **24 Gennaio 2023**

Redatto da Quality Assurance	Controllato da Team di lavoro	Approvato da Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Biasini Rebaioli	Proff. Boni Cristina, Marino Antonella	Prof Fabio Spagnoletti

## 1.1 SCOPO

Scopo della seguente procedura è definire le regole per una corretta gestione nella formazione delle classi e l'inserimento dei nuovi iscritti. In particolare si vogliono definire i seguenti punti:

- criteri per la formazione classi
- gestione formazione classi
- assegnazione insegnanti alle classi prime

## 1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura deve essere applicata all'inizio di ogni anno scolastico del Dirigente scolastico dell'Istituto.

## 1.3 RESPONSABILITA'

Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di presentare al Collegio docenti i criteri di formazione classi per l'anno successivo.

Il Collegio docenti ha il compito di approvare e/o integrare i criteri proposti.

È esclusiva competenza del Dirigente scolastico l'accoglimento delle domande di prima iscrizione. Una particolare attenzione deve essere posta per le domande di iscrizione ad anno iniziato, che deve consentire un buon inserimento dell'alunno nella classe.

## 1.4 CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI

Il principio fondamentale che deve ispirare i criteri di formazione classi è l'equieterogeneità, ovvero classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno. Pertanto i criteri su cui si deve basare la formazione delle classi sono i seguenti:

### CLASSI PRIME

- indirizzo di studio
- 2ª lingua straniera scelta
- lingua straniera studiata alla scuola media
- comune di provenienza e/o scuola media frequentata (trasporto)
- l'assegnazione degli studenti alle classi terrà conto della presentazione, formale ed informale, della scuola media di provenienza
- in ogni classe si dovranno distribuire in maniera uniforme gli studenti in base al giudizio sintetico della scuola media ed alla provenienza geografica, in modo da creare classi equilibrate
- potranno essere prese in considerazione i desiderata delle famiglie a condizione che non contraddicano i criteri sopra esposti
- in presenza di studenti con handicap riconosciuto e debitamente documentato, il numero degli studenti per classe viene diminuito secondo quanto stabilito dalla normativa.
- eventuali mutamenti nella composizione delle classi potranno essere decisi dal Dirigente scolastico in casi eccezionali e di rilevante opportunità, sentiti i Coordinatori di classe, la funzione strumentale Obbligo scolastico e le famiglie

### CLASSI INTERMEDIE E FINALI

Per la formazione delle classi intermedie e finali si tengono in considerazione i seguenti criteri:

- a) prosecuzione classe precedente
- b) Indirizzo di studio scelto
- c) Lingua straniera studiata
- d) Richieste personali motivate da parte dei genitori e degli alunni.

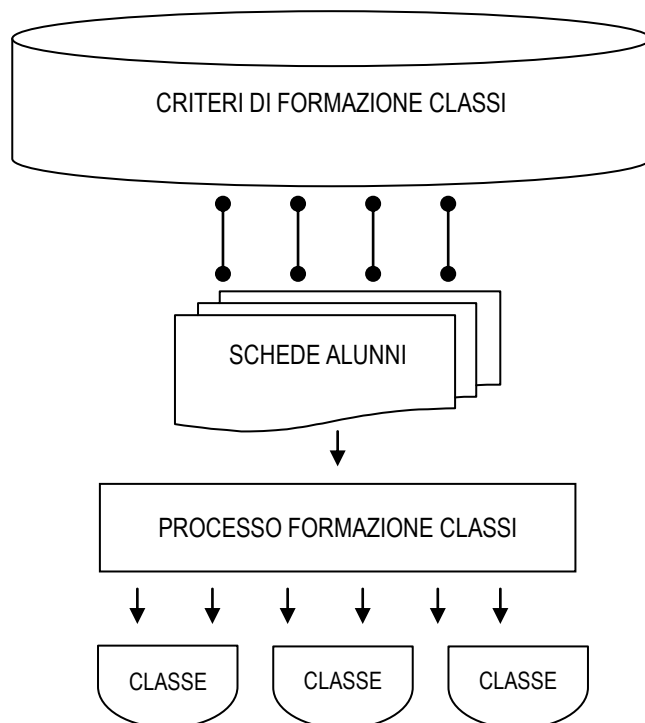
Devono comunque essere garantiti i seguenti principi:

- la classe verrà mantenuta per quanto possibile immutata nel suo nucleo originario
- in caso di smembramento si dovranno individuare gruppi per quanto possibile equilibrati ed omogenei per livelli di preparazione, anche alla luce dei gruppi con cui andranno a fondersi
- gli studenti ripetenti verranno distribuiti in maniera uniforme nelle varie classi, anche in base alle indicazioni dei coordinatori di classe
- eventuali mutamenti nella composizione delle classi potranno essere decisi dal Dirigente scolastico in casi eccezionali e di rilevante opportunità, sentiti i Coordinatori di classe e le famiglie
- la formazione delle classi è affidata al Dirigente scolastico, che agisce d'intesa con la Commissione Formazione Classe e i Coordinatori di classe

È fondamentale che durante l'anno scolastico non si eseguano cambiamenti, spostamento di alunni ad altra classe da quella iniziale senza avere preventivamente avvisato i genitori e motivato l'esigenza riscontrata.

### 1.5 FORMAZIONE CLASSI ALUNNI

È compito del Dirigente Scolastico tramite la segreteria didattica raccogliere i dati necessari all'attività tenendo presente il seguente processo operativo.



I dati da raccogliere per ogni alunno sono ricavabili dalle seguenti fonti:

- **Domande di iscrizione**
- documenti di **valutazione** o la **scheda di passaggio che accompagna l'alunno**

e riguardano in particolare:

- seconda lingua straniera scelta
- lingua straniera studiata alla scuola media
- scuola di provenienza
- diagnosi funzionale eventuale
- consiglio orientativo

Tutti i dati sopra elencati che servono per la formazione delle classi sono inseriti in riepiloghi utili allo scopo.

Ultimata la formazione delle classi si procederà ad effettuare un'ultima revisione complessiva della distribuzione degli alunni tenendo conto degli aspetti relativi all'apprendimento e al comportamento, ricavabili dalla scheda di passaggio informazioni fornita dalla scuola di provenienza, quali:

- facilità/difficoltà di apprendimento
- difficoltà comportamentali:
  - eccessiva aggressività nei rapporti
  - grande timidezza e insicurezza
  - impegno e partecipazione alle attività scolastiche
  - conoscenza della lingua italiana

### 1.6 ASSEGNAZIONE CLASSI AGLI INSEGNANTI

L'assegnazione degli insegnanti sulle classi è di competenza del Dirigente scolastico che deve tenere conto dei seguenti fattori:

- garantire sempre, quando possibile, la continuità didattica sulla classe, nel rispetto dell'interesse degli studenti
- tenere in considerazione l'esperienza professionale maturata, la formazione specifica del docente, l'anzianità di servizio.